

INDICE

INTRODUZIONE

I. Il bacino di utenza

A. La situazione scolastica

1. *Sedi preferite*

2. *Scuole preferite*

B. Le scuole superiori del Comune di Bondeno

C. Gli IPSIA sul territorio

II. Ordinamento dell'Istruzione Professionale

A. Quadro orario e programmi

B. Il biennio integrato post-qualifica

III. L'economia del territorio

A. L'economia bondenese

B. l'economia ferrarese

CONCLUSIONI

APPENDICI: Documenti

1. Il piano di Istituto

2. Il progetto '92

INTRODUZIONE

L'assunto che viene verificato in questo lavoro (istituzione di un Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato a Bondeno) non nasce da un'ipotesi aprioristica o astratta, ma prende le mosse direttamente dai dati raccolti in un lavoro precedente, le cui conclusioni qui riportiamo:

"Dal punto di vista dell'ente locale, o comunque degli organismi preposti alla programmazione scolastica, il problema di quali e quanti istituti mantenere sicuramente esiste ed ha importanti riflessi economici, occupazionali e sociali.

La tendenza attuale obbedisce a logiche estremamente semplificatorie, nonché fallaci: meno scuole = meno costi.

Non si può negare una certa verità a questo assunto, se non fosse ormai chiaro che ogni "risparmio" pubblico si traduce poi in un maggior onere "privato" che finisce col tagliare fuori gli strati economicamente più deboli (destinati a crescere così di numero) e, alla lunga, impoverisce anche il territorio.

Una ipotesi di intervento potrebbe essere quella di rendere coerenti formazione e occupazione o sviluppando quelle attività del terziario che potrebbero avvalersi dell'apporto dei diplomati esistenti o aprendo indirizzi non presenti che, già ora, garantiscono occupazione.

A questo proposito già nel 1977, in uno studio commissionato dal Comune di Bondeno (allora nel distretto 34 assieme a Cento), si proponeva "di localizzare in Bondeno una quantità scolastica superiore strutturata nell'ottica della riforma, capace cioè di soddisfare la domanda interna per quanto riguarda il biennio unico di formazione superiore e che abbia dei momenti di specializzazione superiore strutturati in modo da non essere dei doppi di quelli che già esistono all'interno del distretto a Cento e soprattutto, in modo da essere coerenti con le esigenze della struttura economica del comune".

Fermo restando il primo punto (biennio unico secondo le proposte della commissione Brocca), alla luce di quanto è cambiato nel frattempo (abbandono di Cento e unione con Ferrara) e si è fatto (tentativi di autonomia, sperimentazione informatica al liceo, Progetto '92 fino al quinto anno per l'istituto professionale), ci sembra di poter suggerire anzitutto il potenziamento dell'esistente: per il liceo, adozione delle proposte "Brocca" per il biennio e scelta di un

indirizzo specialistico per il triennio; per l'Istituto professionale un maggior raccordo con la formazione professionale e col "mondo del lavoro"; per entrambi un maggior collegamento tra di loro e con gli organismi di programmazione scolastica a livello locale.

Lo IAL è già fortemente investito dalle novità che investono il settore (a tal punto che si può solo cercare di evitare che il suo sviluppo lo porti fuori dall'orbita bondenese) e potrebbe arricchirsi ulteriormente introducendo uno o più indirizzi tra quelli frequentati all'IPSIA dai molti giovani di Bondeno.⁽¹⁾

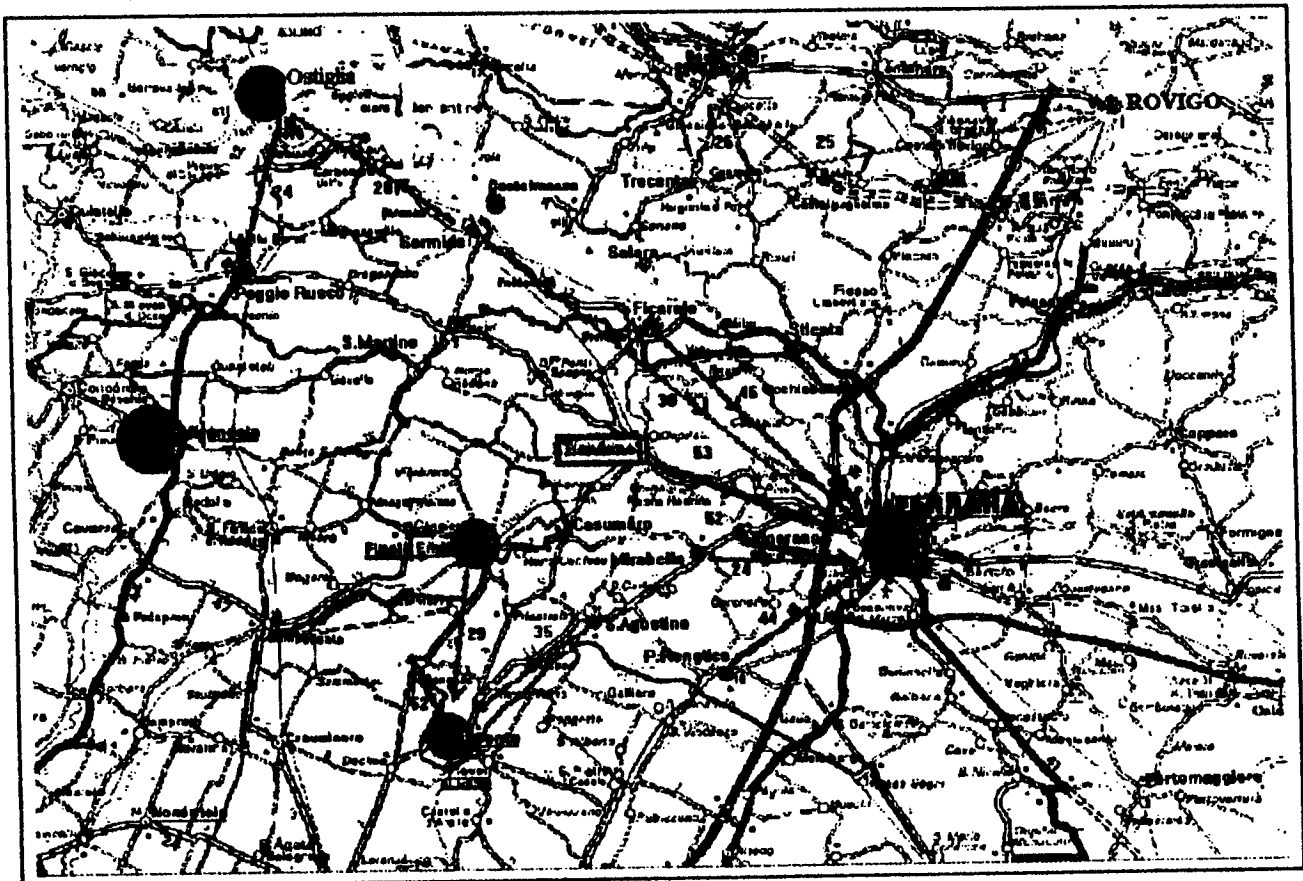
¹⁾ GIATTI Paolo, Offerta formativa e offerta occupazionale nel Comune di Bondeno, Comune di Bondeno, 1994, p.179

I. Il bacino di utenza

Il territorio del Comune di Bondeno ha la caratteristica di essere confinante con le provincie di Modena, Mantova, Rovigo, pur essendo relativamente vicino (17 KM.) a Ferrara, suo capoluogo di Provincia. Altra particolarità è quella di essere (o essere stato associato) col Comune di Cento (che a sua volta gravita su Bologna) per gli ambiti sanitari o scolastici.

Il risultato è che i bondenesi tendono a gravitare su Ferrara e non hanno mai cercato di costituire in loco aggregazioni sufficienti a richiamare utenza dalle provincie limitrofe (come hanno dovuto fare invece Finale Emilia o Cento, più lontani dal rispettivo capoluogo provinciale).

A. La situazione scolastica



Fonte: elaborazione propria su carta TCI

A conferma analizziamo la fig.1 che riporta i principali (superiori a 24 unità) flussi scolastici sul territorio: sono immediatamente evidenti i poli di Ferrara (274 unità), Mirandola (199 unità), Finale Emilia (139 unità), Cento (120 unità), Ostiglia (120 unità).⁽²⁾

E' altresì evidente quali siano i comuni tributari: Ficarolo, Sermide, Bondeno, Vigarano, Mirabello, P.Renatico di Ferrara; Sermide, Poggio Rusco di Ostiglia; Renazzo, S.Agostino, Finale Emilia di Cento.

Dal punto di vista di Bondeno è evidente che una sua crescita sta nella possibilità di invertire (almeno in parte) i suoi flussi verso Ferrara e quelli di comuni limitrofi (Vigarano, Mirabello, Finale) e/o di intercettare quelli di Sermide e Ficarolo; vediamo in dettaglio se e come questo sia possibile.

I. A. 1. Sedi preferite

Nella tab.1 abbiamo evidenziato le sedi prescelte dagli alunni frequentanti la terza media nel corrente a.s.1994-95 per l'iscrizione (quest'anno avvenuta in marzo) al primo anno di scuola superiore 95/96; i comuni presi in esame (riga prima in alto) sono quelli relativamente vicini a Bondeno e la loro scuola media raggruppa anche sedi staccate di comuni vicini, rappresentando così tutta la potenziale utenza scolastica del territorio.⁽³⁾

² queste cifre sono ottenute analizzando le scelte scolastiche di alunni di terza media secondo criteri che vedremo in dettaglio in una tabella seguente

³ valutazione anche per eccesso, visto che sedi come Mirandola o Trecenta non gravitano sulla provincia di Ferrara, ma era necessario prenderle in esame per valutare i confini dell' "attrazione"

Sedi prescelte dagli alunni delle classi terze

	Trecena	Ficarolo (1)	Castelmassa (2)	Finale E. (3)	Mirandola (4)	Bondeno	Renazzo (5)	S. Agostino	Mirabello	Vigarano	P. Renatico	Sermide (6)	P. Rusco	Ostiglia (7)	
Badia P.	26	7	10										1	1	43
Bologna															2
Bondeno						24	6								30
Carpi				1	4										5
Castelmassa (RO)	5		4			1						8	3	10	31
Cento				29		1	52	35	3						120
Crevalcore					1		1								2
Este		1						2							1
Faenza															2
Falcaade	1														1
Ferrara	1	46	2	2	3	53	3	14	24	52	44	30			274
Finale Emilia				74	14	21	25	2		1		2			139
Isola della Scala (VR)														1	1
Legnago	1		12												13
Lendinara	5	1	2					1							8
Manfredonia															1
Mantova												19	9	35	63
Mestre												1			1
Mirandola				19	143	1						10	16	10	199
Modena				22	12										34
Ostiglia (MN)	3		9		1							20	24	63	120
Palidano (MN)													2	1	3
Pavignane (MO)				1											1
Poggio Rusco													6	5	11
Porto Mantovano													4	8	12
Reggio Emilia													1		1
Rovigo	25														25
S. Agostino				1			2	6	3	1	1				14
S. Apollinare (RO)			2												2
S. Benedetto Po													1		1
S. Felice s/P (MO)					5										5
S. Giovanni P. (BO)					1		1								2
Sermide		1	3										4	5	13
Suzzara												3	3		6
Tonezza	2														2
Trecenta	2	1													3
Viadana (MN)												2			2
Vicenza	1														1
TOTALI	72	57	44	149	184	101	90	60	30	54	45	95	74	139	1194

Fonte: elaborazione propria su dati scuola.
 (1) con Salara e Stienta; (2) con Castelnuovo Bariano; (3) con Massa Finalese; (4) con S. Martino Spino; (5) con Casumaro; (6) con Carbonara Po; (7) con Revere e Sustinente.

Tab. 1

Nell'ordine, vediamo elencati prima i comuni della provincia di Rovigo, poi di Modena, poi di Ferrara, poi di Mantova. Nella prima colonna, Trecenta, con le sedi staccate di Ceneselli e Giacciano con Baruchella, (come abbiamo avuto modo di far notare anche nella fig.1) gravita pressoché interamente sulla sua provincia; Ficarolo (la cui scuola media comprende le sezioni staccate di Salara e Stienta) gravita invece sul Ferrarese (¹); Castelmassa si sposta sulle tre provincie (con prevalenza di Rovigo, cui appartiene); Finale frequenta in maggioranza le scuole del comune, con una significativa presenza verso Cento (²); Mirandola (con sezione staccata di S.Martino Spino) è praticamente autosufficiente; Renazzo (che comprende anche le medie di Casumaro) va per due terzi su Cento e per un terzo su Finale; Sant'Agostino va per due terzi a Cento e un terzo su Ferrara; la sua sede staccata di Mirabello va verso Ferrara; come del resto Vigarano e Poggio Renatico; Sermide (con la sezione staccata di Carbonara Po) si divide tra Ferrara, Mantova, Ostiglia, Mirandola; Poggio Rusco idem, senza Ferrara; Ostiglia riesce a trattenere circa la metà della sua popolazione scolastica.

Infine, per quanto riguarda Bondeno, i suoi 101 alunni di terza media vanno, per circa la metà, a Ferrara, un quarto a Finale e un quarto rimangono a Bondeno; dal punto di vista dell'attrazione solo 6 persone (presumibilmente da Casumaro) la scelgono al di fuori di Bondeno (³).

I. A. 2 Scuole preferite

Vediamo ora nella tab.2 quali siano le scuole preferite dagli stessi alunni di terza media.

¹ in una tabella successiva vedremo in dettaglio quanti si fermano nelle scuole di Bondeno

² a Cento sono presenti praticamente tutte le scuole, ad eccezione del Liceo scientifico, che invece è presente (ed esercita una forte attrazione) a Finale

³ in realtà ci sono anche alunni dal mantovano e dal rodigino, ma, indicando nell'iscrizione la sede centrale di Ferrara, non risultano in questa tabella; li vedremo quando analizzeremo in dettaglio le due scuole superiori presenti sul territorio

Distribuzione scelte alunni per tipi di scuole															
Licei e Magistrali				Istituti Tecnici						Istituti Professionali					
Liceo C.	Liceo S.	Magistrali	I.d'Arte	Commerc.	Geometri	Agrario	P.Aziend.	ITI	Altri	Albergh.	IPSIA	Agrario	IPSSCT	CFP	TOTALI
	8	4	5	10	1			15	7	2	6	2	4	5	72
Trecenta (RO) (a)								12		8	9	1	6		57
Ficarolo (RO) (b)	9 (c)		1	7	3	2		9	8	2	1		1	2	44
Castelmassa (RO) (d)	2	7	4	3	3										
Finale Emilia (MO) (e)	1	56	8	19	1	18		20	2		9	1	7	7	149
Mirandola (MO) (f)	24	35	4	26	8	3		30		3	35	3	10	3	184
Bondeno (FE)	2	32	8	4	7	3	12	11		3	7		7	4	101
Renazzo(FE) (g)	12	20	1	7	1			22	1	1	11	5	6	4	90
Sant'Agostino (FE)	4	3	2	7	2	2		10		3	15	1	1	6	60
Mirabello (FE)	2	3	2	3	1		4	3				1	7	3	30
Vigarano (FE)	8	9	3	12	4	1		2		2	4	3	3	6	54
Poggiorenatico (FE)	4	2	1	5	2		9	7		5	5		1	4	45
Sermide (MN) (h)	5 (i)	16	8	6	6	2		8	6	5	10	2	18	3	95
Poggio Rusco (MN)	2 (i)	10	4	9	2	2		5	5	6	7	1	10	11	74
Ostiglia (MN) (m)	1	22 (n)	3	11	5	1		29	9		5	5	21	17	139
TOTALI	67	227	51	129	45	34	25	183	38	40	125	25	98	75	1194

(a) comprese sezioni staccate di Ceneselli e Giacciano con Baruchella; (b) e Salara e Stienta; (c) Scientifico e Classico; (d) e Castelnuovo Bariano; (e) e Massa Finalese; (f) compresa sede di S.Martino Spino; (g) E Renazzo; (h) e Carbonara Po; (i) di cui 4 al Classico e Scientifico di Ostiglia; 12 al Rotti; (l) Scientifico-Classico di Ostiglia; (m) con Revere e Susinente; (n) Scientifico-Classico.

Tab. 2

Il liceo classico ha le preferenze più alte nei comuni in cui è presente o vicino: Mirandola, Cento; lo Scientifico a Mirandola, Bondeno, Finale, Ostiglia (classico-scientifico); le Magistrali sono una scelta soprattutto ferrarese; l'istituto d'arte di Castelmassa raccoglie le preferenze dei comuni vicini; per Ragioneria, Finale Emilia gravita su Cento e su Mirandola; i geometri si distribuiscono nelle sedi di Sermide, Ferrara, Mirandola; per l'Istituto tecnico Agrario è quello di Finale ad esercitare la massima attrazione; i Periti Aziendali sono solo a Ferrara; gli Istituti Tecnici Industriali (con varie specializzazioni) sono presenti un po' in tutto il territorio; passando agli Istituti Professionali significativa l'affluenza all'alberghiero; degli IPSIA ci occuperemo in un capitolo a parte; il professionale agrario ha meno iscritti del tecnico agrario; i professionali a indirizzo commerciale-turistico hanno il maggior successo nel mantovano, così come i Centri di Formazione Professionale.

Più in dettaglio, Bondeno ha 32 iscritti al liceo scientifico (18 dei quali però a Finale); 12 ai periti aziendali di Ferrara; 11 tra ITIS e ITIP; 8 alle Magistrali; 7 all'Einaudi, 7 ai Geometri e 7 all'IPSIA e, via via decrescendo, ad altri tipi di scuola.

Guardando un po' ai "grandi numeri" in questo bacino di utenza le preferenze sono andate a:

Liceo Scientifico	227
ITI	183
ITC	129
IPSIA	125
IPSSCT	98
CFP	75

Se si guarda alle tendenze in atto nelle scuole superiori di Ferrara, L'Einaudi (IPSSCT) passa da 134 a 61; il Monti (ITC) da 219 a 141 (ha dimezzato gli iscritti dall'89); il Navarra (ITA) da 48 a 36; il Vergani (IPA) da 212 a 168; l'IPSIA da 152 a 122; l'Aleotti (ITG) da 203 a 162; l'Ariosto (classico) da 264 a 225; il Roiti (scientifico) da 195 a 241, unico in crescita.

Come si vede la flessione è dovuta soprattutto al calo demografico: 348 alunni in meno, il che comporta la cancellazione di 14 classi (da 635 a 621, 211 negli istituti professionali, 249 nei

tecnici e 161 per licei e magistrali) con un calo di 54 posti nell'organico dei docenti delle scuole superiori per il 96/97.⁽¹⁾

Quali sono invece le prospettive per il bacino di utenza da noi considerato lo vediamo nella tab.3 che riporta gli iscritti alle classi prima, seconda e terza delle scuole medie che abbiamo analizzato nelle tabelle precedenti.

Iscritti alla scuola media a.s.1994-95	CLASSI			
	prima	seconda	terza	totali
Trecenta (RO) (a)	81	85	76	242
Ficarolo (RO)	16	20	25	61
Salara (RO)	12	16	11	39
Stienta (RO)	19	21	29	69
Castelmassa (RO)	30	32	26	88
Castelnovo Bariano (RO)	25	12	19	56
Finale Emilia (MO)	109	104	113	326
Massa Finalese (MO)	42	51	44	137
Mirandola (MO) (b)	173	166	198	537
Bondeno (FE)	111	101	110	322
Casumaro (FE)	41	36	42	119
Sant'Agostino (FE)	63	49	62	174
Mirabello (FE)	20	31	32	83
Vigarano (FE)	49	54	55	158
Poggiorenatico (FE)	37	47	48	132
Sermide (MN)	62	62	67	191
Carbonara Po (MN)	34	23	31	88
Poggio Rusco (MN)	62	77	84	223
Ostiglia (MN)	65	63	76	204
Revere (MN)	24	22	33	79
TOTALI	1075	1072	1181	3328

(a) comprese sezioni staccate di Ceneselli e Giacciano con Baruchella;

(b) compresa sede di S.Martino Spino.

Tab. 3

¹ fonte: Il Resto del Carlino, cronaca locale, venerdì 12 maggio 1995, servizio di Lorella Bolelli.

Come si può vedere non ci sono differenze significative per i prossimi due anni; sembra quindi possibile contare sulle stesse cifre se si vuole mettere in cantiere l'istituzione di una nuova scuola.

I. B. Le scuole superiori del Comune di Bondeno

Per una trattazione esauriente dell'argomento rimandiamo al Cap.I.A della già citata ricerca ⁽²⁾, qui ci limitiamo a riportare alcuni dati aggiornati all'a.s.94/95.

Anzitutto il numero degli iscritti è di 128 (69 maschi, 59 femmine) per il liceo, distribuiti in 6 classi (due prime e II, III, IV, V) con indirizzo informatico anche nel triennio; per l'Istituto Professionale è di 105 (12 maschi, 93 femmine), distribuiti in 2 classi prime e 2 seconde (indirizzo economico-aziendale e turistico), 1 terza (qualifica di operatore della gestione aziendale), 1 quarta (tecnico della gestione aziendale).

Nella tab.4 possiamo vedere la provenienza degli alunni attualmente iscritti dell'Istituto professionale e del Liceo Scientifico e di quelli iscritti alla classe prima del prossimo anno scolastico 95-96.

Provenienza alunni (comune di residenza)	Einaudi attuali	Roiti attuali	Einaudi a.s.95-96	Roiti a.s.95-96
Bergantino		1		
Bondeno	64	92	8	14
Cento	11		5	
Felonica	3	6	1	1
Ficarolo	5	7		
Finale Emilia	2		1	
Gaiba	1	1		
Mirabello		1		
Poggio Renatico	1			
Salara	8	2		2
Sermide	8	18		9
Vigarano Mainarda	2	1		
	105	128	15	26

Tab. 4

² Giatti P., op.cit, pp.13-31

Da questi si vede come la specificità dell'indirizzo dell'Einaudi riesca ad attirare alunni da Cento e Finale Emilia, due poli scolastici "forti" che, normalmente, non gravitano su Bondeno; notevole è anche, per entrambi, l'affluenza da Sermide, che viene confermata dal rilevante numero di iscritti alla prima del Roiti.³⁾

Un altro dato interessante è il giudizio di licenza della Scuola Media degli iscritti alla classe prima dei citati istituti nel corrente a.s. 1994/95 (tab.5):

iscritti classe I A.S.1994/95			TOT.
	LICEO	IST.PROF.LE	
Ottimo	12		12
Distinto	10	1	11
Buono	11	4	15
Sufficiente	1	22	23
	34	27	61

FONTE: rispettive scuole

Tab. 5

Questo dimostra come l'utenza dei due istituti sia complementare e non concorrenziale; se a questo si aggiunge il fatto che gli iscritti all'Einaudi sono prevalentemente femmine (93 su 105), sembra esserci spazio per un istituto come l'IPSIA, della stessa categoria di istruzione, ma frequentato prevalentemente da maschi.

³ sembra quindi stabilizzata la tendenza dei residenti a Sermide di preferire il ferrarese ad Ostiglia; probabilmente anche per la facilità di comunicazione tramite la Ferrovia Suzzara-Ferrara

I. C. Gli IPSIA sul territorio

La tab.6 ci dà conferma di questo dato: la forte presenza femminile a Cento è dovuta alla presenza del corso per grafico pubblicitario.

Alunni IPSIA suddivisi per sedi scolastiche e sesso		
	M	F
Ferrara	673	6
Cento	407	213
Sermide	79	0
Finale E.	31	0

Fonte: rispettive scuole

Tab. 6

Gli altri indirizzi risultano dalla tab.7 seguente:

Indirizzi dei corsi IPSIA in provincia di Ferrara a.s. 94-95						
	ARGENTA	CENTO	FERRARA	PORTOMAGGIORE	ESTENSI	TOT.
biennio mecc. ter.	sì	sì	sì	sì	sì	5
dis.graf.pubb.		sì				1
biennio el.e.elett.		sì	sì	sì	sì	4
qualifiche di I livello						
op.meccanico	sì	sì	sì			3
op.termico		sì	sì		sì	3
op.elettrico		sì	sì		sì	4
op.elettronico ind.			sì		sì	3
op.eletr. telecom.			sì			1
op.moda			richiesto			
op.mecc.navale					sì	1
op.grafico-pubblicitario		sì				1

FONTE: Provveditorato agli Studi di Ferrara e rispettive scuole

Tab. 7

Per verificare la possibile utenza nella tab.8 abbiamo riportato la provenienza degli iscritti degli IPSIA limitrofi a Bondeno (per Cento e Sermide solo della classe prima).

Alunni frequentanti gli IPSIA limitrofi a Bondeno, relativamente all'ipotetico bacino di utenza				
Comune di provenienza	Sedi			
	Ferrara	Cento	Sermide	Finale E.
Ficarolo (RO)	8			
Salara (RO)	2			
Stienta (RO)	5			
Castelmassa (RO)	1			
Castelnovo Bariano (RO)	2			
Finale Emilia (MO)			5	6
Massa Finalese (MO)				5
Camposanto (MO)				5
Bondeno (FE)	52	1		2
Cento (FE)	1	50		1
Sant'Agostino (FE)	2	12		
Mirabello (FE)	3	1		
Vigarano Mainarda (FE)	21			
Poggiorenatico (FE)	16			
Sermide (MN)	6			7
Poggio Rusco (MN)	1			2
Ostiglia (MN)				2
Quistello (MN)				1
Tot.	120	69	11	20

Fonte: elaborazione personale su dati scuole

Tab. 8

Anche in questo caso Bondeno potrebbe intercettare gli alunni provenienti dalle limitrofe località del rodigino e del mantovano, trattenere in loco i Bondenesi che vanno a Ferrara e, con la scelta di un indirizzo opportuno, avere qualche iscritto anche dal ferrarese.

La tab.9 ci dà una ulteriore precisazione sulla distribuzione per classi degli alunni di Bondeno iscritti agli Ipsia:

Alunni provenienti da Bondeno iscritti all'IPSIA nell'A.S.94-95 divisi per sedi ed anno di frequenza						
	1	2	3	4	5	TOT.
Ferrara	12	16	7	10	7	52
Cento	5	2	2	3	0	12
Sermide	0	0	0	0	0	0
Finale E.		2				2

Elaborazione propria su dati scuole

Tab. 9

La tab.10 ci informa sugli indirizzi scelti dai 52 che frequentano l'Ipsia di Ferrara:

Specializzazioni scelte dagli iscritti all'IPSIA provenienti da Bondeno		
	attuali	A.S.95/96
Elettrico-elettronico	18	5
Meccanico	18	3
Installatore impianti elettrici	4	
Disegnatore tecnico	9	
Manutenzione impianti	1	
Riparatore autoveicoli	2	
TOT:	52	8
Fonte: IPSIA FE		

Fonte: elaborazione propria su dati scuole

Tab. 10

Infine, a conferma di quanto esposto sopra, riportiamo nella tab.11 seguente le votazioni di licenza media nelle classi prime degli IPSIA considerati, relativamente all'a.s. 94/95

Votazioni di licenza media classi prime a.s.94-95				
	Ferrara	Cento	Sermide	Finale E.
Ottimo	2	6	0	
Distinto	8	5	0	
Buono	25	20	3	
Sufficiente	246	119	22	
Non promosso	25			
TOT.	306	150	25	

Fonte: elaborazione personale su dati scuole

Tab. 11